

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Ente proponente il progetto:

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS – Consiglio Regionale del Lazio

- Via Collalto Sabino, 14 – 00199 Roma

Titolo del progetto:

YOUNGSERVICE LAZIO – GARANZIA GIOVANI

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Assistenza disabili - A06

Obiettivi del progetto:

Il Consiglio Regionale del Lazio dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nella veste di Ente morale preposto all'assistenza e alla tutela degli interessi materiali e morali dei non vedenti, con il presente progetto si intende sviluppare un'azione complessivamente rivolta ai 10 giovani disoccupati o inoccupati (NEET), con particolare riguardo, agli aspetti formativi ed etici previsti nell'istaurarsi del rapporto tra i volontari e le persone con minorazione visiva, al fine di implementare sul territorio un modello di servizi alla persona che possa condurre alla creazione di una piccola cooperativa.

Gli **aspetti etici** che costituiscono il fondamento degli obiettivi del presente progetto sono riassunti nei seguenti principi generali:

- **Competenza:** chi offre servizi alla persona deve essere consapevole delle proprie competenze e dei propri limiti ed utilizzare solamente le competenze per le quali abbia ricevuto specifica preparazione, come previsto anche dagli aspetti formativi del presente progetto;

- **Integrità:** la preparazione, nonché le doti umani e personali del volontario vengono valutate e tenute in massima considerazione nell'assegnare i servizi di casi, anche particolarmente complessi, e il ruolo del volontario deve essere chiaro sia all'utente che al volontario stesso;

- **Responsabilità Sociale:** le responsabilità primarie di coloro che, come i volontari, sono impegnati nei servizi alla persona, includono i seguenti aspetti:

- impegnarsi a rispettare e a far rispettare le norme di legge vigenti in materia di sicurezza e protezione dei dati personali;

- favorire la conoscenza e la diffusione delle problematiche legate alla minorazione visiva allo scopo di aumentare il benessere della società e delle persone;

- fare il possibile perché si eviti l'instaurarsi di rapporti conflittuali con l'utente e laddove accada segnalarlo subito agli organi competenti che provvederanno a prendere idonei

provvedimenti;

- preoccuparsi dell'immagine che si dà dell'Associazione, sia in sedi pubbliche che private;
- preoccuparsi del benessere psicologico delle persone con cui si lavora, e con cui a vario titolo si entra in contatto nelle diverse fasi dell'attuazione del progetto.

In particolare per quanto concerne il volontario ad esso verrà offerto uno spazio di coinvolgimento nelle attività dell'ente, attraverso la sperimentazione di una dimensione di vita comunitaria basata sull'accoglienza, la condivisione e la nonviolenza. Per quanto riguarda gli utenti invece, gli obiettivi specifici sono tutti indirizzati a favorire l'inclusione sociale, l'informazione, l'emancipazione nella vita personale e, in particolare, nel lavoro e nella scuola, dei minorati della vista attraverso l'esperienza di servizio civile.

OBIETTIVI E INDICATORI

In questa sezione verranno definiti gli obiettivi specifici e per ognuno di essi verranno definiti una serie di indicatori che saranno elaborati ed utilizzati per monitorare e migliorare il complesso di attività e servizi, L'accordo con una impresa quale Sirio Medical S.r.L. costituisce un punto di forza per il perseguimento degli obiettivi legati all'autonomia della vita quotidiana attraverso l'utilizzo degli strumenti tiftecnologici, che per la formazione e il collocamento lavorativo dei volontari che si distinguono in impegno interesse e competenza in materia.

La finalità del presente progetto è quella di sperimentare su Frosinone, con il coordinamento del Consiglio Regionale del Lazio UICI un MODELLO DI SERVIZI INTEGRATI RIVOLTI AI MINORATI DELLA VISTA DA PARTE DI GIOVANI DISOCCUPATI O INOCCUPATI NEET CHE ATTRAVERSO L'ESPERIENZA SUL CAMPO ED UNA ADEGUATA FORMAZIONE, POTREBBERO INTRAPRENDERE UN PERCORSO DI AUTOIMPREDITORIALITÀ GRAZIE AL SUPPORTO DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE SOPRATTUTTO NELL'AMBITO DEI SERVIZI DI PATRONATO E CAF NONCHÉ DEI SERVIZI ALLA PERSONA.

Gli obiettivi specifici del progetto coincidono quindi con il supporto e l'ampliamento delle attività fondamentali volte a garantire le pari opportunità e l'autonomia in favore dei minorati della vista, nelle quali l'apporto dei volontari in servizio civile è fondamentale e qualificante per gli stessi per i momenti di formazione continua che ne ricevono. Gli obiettivi possono essere così:

Obiettivo 1. POTENZIARE IL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO. Obiettivo 2. AUMENTO DEI SERVIZI PER L'ACCESSO ALLE PRATICHE DI SEGRETARIATO SOCIALE.

Obiettivo 3. ORGANIZZAZIONE DI GITE CULTURALI

Obiettivo 4. AMPLIAMENTO DEI SERVIZI DELLA BIBLIOTECA MULTIMEDIALE E STAMPERIA BRAILLE "AURELIO NICOLODI" E DEI SERVIZI DI SUPPORTO SULL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI TIFLOTECNICI AI MINORATI DELLA VISTA

Andiamo ad esaminarli nel dettaglio.

Obiettivo 1. POTENZIARE IL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO.

Con tale obiettivo si vuole favorire la mobilità e l'autonomia personale per consentire al **disabile visivo** l'accesso a tutte le normali attività quotidiane, intensificando i servizi nelle aree periferiche e coinvolgendo anche il supporto alla mobilità ai dirigenti ciechi del **consiglio regionale UICI per le attività istituzionali**: questo è un obiettivo trasversale ai vari aspetti della vita di un non vedente che va dall'arrivo al posto di lavoro, all'accesso alle cure medico-sanitarie e le attività del tempo libero compreso il disbrigo delle pratiche burocratiche. Ancor più importante se la zona di residenza del cieco è periferica. Il **ruolo dei volontari** in questo tipo di servizio è proprio quello di accompagnatore del minorato della vista.

Indicatori rilevanti:

- numero dei minorati della vista che usufruiscono dei servizi di

accompagnamento, misurabile attraverso un sistema di rilevazione che prevede la compilazione di una scheda con il nominativo dell'utente, il motivo dell'accompagnamento e il numero dei Km effettuati% di incremento del numero dei servizi di accompagnamento rispetto all'anno precedente;

- Grado di soddisfazione degli utenti rispetto al servizio erogato rilevabile attraverso la somministrazione di appositi questionari

Obiettivo 2. AUMENTO DEI SERVIZI PER L'ACCESSO ALLE PRATICHE DI SEGRETARIATO SOCIALE.

L'obiettivo mira a fornire assistenza ai minorati della vista che ne hanno bisogno per le pratiche di patronato, caf e segretariato sociale in generale incrementandone il numero. Questo tipo di assistenza è particolarmente accentuata nelle nostre Sezioni Territoriali ed erogate in totale regime di gratuità. Parliamo di pratiche per il riconoscimento della pensione e dell'indennità di accompagnamento, pratiche caf di ogni tipo, nonché pratiche per l'erogazione da parte dell'ASL dei presidi tifloinformatici e tiflotecnici, per il rilascio delle tessere ferroviarie, per l'ottenimento dei cani guida e così via. La funzione di questo consiglio è quella di raccogliere le richieste, spesso telefoniche, e dare le prime informazioni di orientamento ed informazione. Le domande richieste possono arrivare anche tramite i centri di ascolto. Le domande vengono poi dirottate alla Sezione territoriale più vicina all'utente. Il *ruolo dei volontari* in questo tipo di servizio è quello di accompagnare il disabile visivo presso i nostri uffici, ritirare e/o consegnare documenti (esclusi quelli che contengono dati sensibili), di coadiuvare il servizio per una prima istruzione della pratica secondo una check list che poi viene ricontrollata dal settore amministrativo.

Indicatori rilevanti:

- N. richieste di pratiche di segretariato sociale: arrivare almeno 1.500 richieste pratiche;
- N. pratiche portate a termine;
- N. dei colloqui di orientamento.
-

Obiettivo 3. ORGANIZZAZIONE DI GITE CULTURALI.

L'obiettivo è quello di promuovere la socializzazione attraverso il turismo accessibile e iniziative di socializzazione in luoghi di interesse culturale, come ad esempio partecipazione a mostre, visite guidate presso scavi archeologici, visite guidate in abbazie, duomi, castelli, ma anche la partecipazione ai tanto attesi soggiorni marini e montani. Queste "gite" sono finalizzate al superamento dell'esclusione sociale, infatti siamo convinti che la reale integrazione si realizzi quando il non vedente riesce a partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita sociale e quando le barriere sociali, psicologiche o materiali vengono abbattute. Attraverso l'azione dei volontari, l'UIC contribuisce al contenimento di tali ostacoli. Il *ruolo dei volontari* in servizio è in questo caso non solo quello di accompagnare i minorati della vista in luoghi culturalmente interessanti per entrambi ma anche quello di essere coinvolti in momenti di svago e di relax approfondendo un rapporto che va al di là del bisogno e che approfondisce la condivisione.

Indicatori rilevanti:

- Numero di iniziative legate al turismo accessibile;
- Numero di adesioni alle gite sociali;
- Grado di soddisfazione degli utenti che hanno partecipato alle attività organizzate rilevabile attraverso appositi questionari, mirando al punteggio massimo (*Vedi criteri di misurazione del grado di soddisfazione*);

Obiettivo 4. AMPLIAMENTO DEI SERVIZI DELLA BIBLIOTECA MULTIMEDIALE E STAMPERIA BRAILLE "AURELIO NICOLODI" E DEI SERVIZI DI SUPPORTO SULL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI TIFLOTECNICI AI MINORATI DELLA VISTA

La realizzazione di questo obiettivo è molto professionalizzante per i ragazzi coinvolti ed è

finalizzata a fornire un supporto tecnico al minorato della vista sia per quanto concerne i servizi multimediali per la lettura che per i servizi di stampa. Inoltre si intende dare supporto a tutti coloro che si avvalgono di strumenti tiftotecnologici, spesso anche complessi, aumentando così la propria autonomia quotidiana.

Il Consiglio Provinciale della Sezione di Frosinone dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, ha istituito nel 1995 la Biblioteca Multimediale "Aurelio Nicolodi", con lo scopo fondamentale di erogare servizi di supporto culturali in favore degli studenti non vedenti del territorio. Inoltre la biblioteca garantisce numerosi servizi a tutti i ciechi e gli ipovedenti del nostro territorio.

Per quanto concerne i servizi di supporto all'utilizzo degli strumenti tiftotecnici invece, grazie ad una convenzione con la Società Sirio Medical

s.r.l. è possibile, su appuntamento, fornire a gruppi di almeno tre minorati della vista per volta consulenza tecnica sugli strumenti tiftotecnici e tiftoinformatici. La Società Sirio Medical s.r.l. inoltre, oltre a mettere a disposizione una risorsa per tutti gli aspetti tecnici inerenti l'utilizzo degli strumenti (v. convenzione), provvederà a formare i giovani del servizio civile che ne faranno richiesta affinché possano spendere le competenze tecniche acquisite nel settore.

Nell'ambito del presente progetto il **ruolo dei volontari** è quello di accogliere, accompagnare ed assistere gli utenti minorati della vista che si rivolgono alla nostra struttura per avere supporto sull'individuazione e l'istruzione all'uso di strumenti tiftotecnologici che aumentano i livelli di autonomia della vita quotidiana.

La Società Sirio Medical s.r.l. inoltre, oltre a mettere a disposizione una risorsa per tutti gli aspetti tecnici inerenti l'utilizzo degli strumenti (v. convenzione), provvederà a formare i giovani del servizio civile che ne faranno richiesta affinché possano spendere le competenze tecniche acquisite nel settore.

Indicatori rilevanti:

- N. consulenze erogate: circa 300 cercando di dare informazioni anche telefoniche il più esaustive possibili;
- Grado di soddisfazione degli utenti misurabile attraverso la somministrazione di appositi questionari: miriamo al massimo punteggio valutabile;
- N. servizi di download di libri;
- N. di servizi di stampa libri/materiali

Al fine di raggiungere agevolmente il territorio in questione, e mantenere una costante vicinanza tra i volontari e gli assistiti, l'intervento progettuale, qui presentato, sarà attuato, di concerto con le risorse dello scrivente Ente, mediante l'impiego delle risorse umane fornite dal progetto del servizio civile nazionale garanzia giovani secondo la seguente richiesta:

Sede Progetto (*)	Numero Volontari
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Consiglio Regionale del Lazio	4
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sezione Provinciale di Frosinone	6

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI:

In riferimento alle attività da svolgere e in considerazione della disponibilità e flessibilità di orari richiesti ai Volontari partecipanti al progetto (in relazione ad eventuali urgenze di carattere prioritario), **la modalità d'impiego prevede 30 ore di servizio settimanale, come di seguito delineate:**

n° 5 giorni settimanali, in orario continuato di 6 ore giornaliere, secondo i giorni di apertura della struttura che è dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle 19.00. Sono esclusi dall'articolazione dell'orario di servizio i giorni festivi e orari serali oltre quelli di apertura

della sede.

Attività	Ruolo del volontario
<p>-Redazione calendario settimanale e giornaliero degli appuntamenti; -Compilazione scheda di lavoro;</p>	<p>Ⓞ Il volontario in servizio civile raccoglie le richieste telefoniche su una apposita scheda e su indicazione del responsabile del settore organizza il calendario settimanale e giornaliero dei servizi di accompagnamento. Per quanto riguarda la compilazione della scheda di lavoro quella è a cura di ogni volontario ad inizio e fine di ogni servizio di accompagnamento.</p>
<p>-Accompagnamento</p>	<p>Ⓞ Accompagnamento a piedi, con mezzi pubblici o con auto autorizzate, durante l'articolazione oraria sopra riportata, per:</p> <ul style="list-style-type: none">Ⓞ Disbrigo di piccole praticheⓄ visite medicheⓄ accompagnamento sul posto di lavoroⓄ servizi vari afferenti la quotidianitàⓄ motivi professionali e/o istituzionaliⓄ attività formative e/o di aggiornamentoⓄ partecipazione a eventi, fiere, mostre, convegni, seminari, ecc.
<p>-raccolta richieste per pratiche di segretariato sociale; -calendario consulenze per i casi necessari; -spedizione o consegna documenti per istruzione pratica; -raccolta documenti pratiche; -invio pratica o consegna servizio/presidio</p>	<p>Ⓞ In tutte queste attività il volontario in servizio civile presta una collaborazione amministrativa, sempre assistita, presso gli uffici per l'istruzione delle pratiche, viene coinvolto inoltre nello:</p> <ul style="list-style-type: none">Ⓞ Smistamento posta in entrata e in uscita;Ⓞ Invio modelli relativi ad una determinata pratica (via fax, via posta elettronica, per posta e se necessario anche consegne a mano)Ⓞ Inserimento datiⓄ Disbrigo contatti telefoniciⓄ Disbrigo pratiche postali e bancarie con accompagnamento a dirigente con minorazione visiva
<p>-predisposizione di circolari informative; -raccolta programmi di tutte le strutture -redazione programma complessivo -accompagnamento alle gite -supporto alla redazione di documenti</p>	<p>Ⓞ Il volontario in servizio civile coadiuva l'attività di raccolta delle adesioni alle iniziative;</p> <ul style="list-style-type: none">Ⓞ Accompagnamento dei soci alle gite;Ⓞ Raccoglie documentazione dell'iniziativa (foto, numero utenti, reperti particolari, locandine dei posti ecc.)

-raccolta telefonica delle richieste di erogazione servizi -calendario appuntamenti; -accompagnamento utenti -erogazione bisettimanale consulenze -somministrazione questionari	<ul style="list-style-type: none"> Ⓞ Il volontario in servizio civile è parte attiva nella raccolta delle richieste telefoniche e compila una scheda (diversa per servizi stampa, supporto ausili o download libri e materiale multimediale) Ⓞ Il volontario redige un calendario degli appuntamenti su indicazione della risorsa messa a disposizione dalla SIRIO MEDICAL srl, che raggruppa le richieste per tipo di minorazione visiva e tipo di strumento da dimostrare Ⓞ Il volontario affianca il tecnico nelle consulenze affinché possa ricevere una formazione sul campo Ⓞ Somministra infine i questionari agli utenti
---	--

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 10

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 10

Numero posti con solo vitto: 0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- Ⓞ rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Ⓞ reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;
- Ⓞ flessibilità oraria;
- Ⓞ disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;
- Ⓞ mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

Sedi di attuazione del progetto

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. Volontari per sede</i>
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Consiglio Regionale del Lazio	Roma	Via Collalto Sabino, 14	4
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione territoriale di Frosinone	Frosinone	Via M.T. Cicerone n. 120	6

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione e' prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti	3 punti

	dell'UICI	
Esperienze del volontario (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile e' pari a 12)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale e' pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (bisogna dettagliare gli elementi valutati)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile e' pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali e' pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti :

Per le attività previste nell'obiettivo 4 la Società Sirio Medical SRL ai fini di un eventuale inserimento lavorativo nelle proprie sedi, riconosce l'intero anno di servizio civile come tirocinio pratico

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Operatore Tiflotecnico.

Le intese con la SIRIO MEDICAL SRL prevedono per i volontari che tutta la formazione ricevuta venga attestata dalla società con regolare attestato di frequenza. I giovani più meritevoli verranno selezionati ed inseriti al lavoro, come accaduto già per molti volontari che hanno svolto il servizio civile nei nostri progetti.

Le competenze certificate dall'azienda ai volontari è congruente particolarmente con lo svolgimento delle attività inerente l'obiettivo 4.

Il protocollo di intesa con I.R.I.D.I.S. ONLUS, offre ai volontari del servizio civile impiegati nel nostro progetto, la possibilità di:

- ① Formare i volontari sull'“**informatica per disabili visivi: sintesi vocale e programmi di videoingrandimento**”;
- ① Istituire una sessione di esercitazioni dal titolo “**l'informatica ad occhi chiusi**” sull'utilizzo del pc, senza l'ausilio della visione, per perfezionare l'apprendimento dell'utilizzo del pc con la sintesi vocale;
- ① Fornire un tutor che permetta l'iscrizione del volontario che ne faccia richiesta all'“**Albo Docenti Informatici per minorati della**

vista” dell’I.Ri.Fo.R. al fine di poter essere chiamato per i corsi a domicilio richiesti dai non vedenti.

Le competenze certificate dalla Onlus esterna IRIDIS ai volontari è congruente particolarmente con lo svolgimento delle attività inerente l’obiettivo 4.

Formazione specifica dei volontari

Contenuti della formazione:

La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell’handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori. Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto. Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

AREA ISTITUZIONALE - GIURIDICO – LEGISLATIVA			
ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore	FORMATORE
<i>1) Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all’impiego dei volontari nel progetto.	4	
<i>2) L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati.	8	
<i>3) Funzione e attività dell’Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell’Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall’ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12	
<i>4) Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L’I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L’U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L’I.A.P.B. (Agenzia	8	

	Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fuca".		
5) <i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8	
AREA TECNICA			
ARGOMENTO	MODULI	DURATA in ore	FORMATORE
1) <i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8	
2) <i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8	
3) <i>L'operatore Tiflotecnico</i>	-approccio alle tecnologie assistive speciali (presa visione ed esercitazioni pratiche) -differenza tra ausili per ciechi ed ipovedenti (presa visione ed esercitazioni pratiche) -tecnologie speciali per la mobilità e l'orientamento -periferiche informatiche ad uso esclusivo dei minorati della vista (presa visione ed esercitazioni pratiche) -le tecnologie per la scuola, il lavoro e l'autonomia domestica -metodi per la stampa di materiale accessibile (presa visione ed esercitazioni pratiche) -il download di materiale accessibile, Libro Parlato e altro (presa visione ed esercitazioni pratiche) - L'informatica ad occhi chiusi (esercitazioni pratiche)	9	
4) <i>Il segretariato Sociale: patronato e caf</i>	-le pratiche di patronato -le pratiche di assistenza fiscale -come diventare centro di assistenza fiscale: requisiti e professionalità -cooperative di servizi: cooperative di Tipo A e B -la legislazione nel welfare in Italia e in Europa -disabilità e diritti nella scuola, nel	9	

	<p>lavoro e nella pensionistica</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fiscalità: agevolazioni per i disabili <p>(presa visione ed esercitazioni pratiche)</p>			
AREA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA				
ARGOMENTO	MODULI	DURATA in ore	FORMATORE	
1) <i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta. 	8	Morreale Calogero	
2) <i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	<p>Cosa s'intende per Ipovedente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse 	8	Morreale Calogero	
3) <i>La leadership</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Autovalutazione e Empowerment - Lo sviluppo delle competenze di comunicazione e di negoziazione assertiva - Costruzione di un modello di leadership consapevole 	4	Dell'Anna Marina	
4) <i>Lavorare in team</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavorare in gruppo: pluralità di approcci - Stimolare la collaborazione e la motivazione ai risultati - Implementare la capacità d'integrazione delle diversità - I conflitti nelle relazioni interpersonali della squadra: come risolverli 	4	Dell'Anna Marina	
5) <i>Il Brainstorming</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere in modo innovativo e creativo un problema - Liberare il gruppo di lavoro dai normali condizionamenti, abitudini e schemi mentali 	4	Dell'Anna Marina	
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica "Parla con</i>	3		

	<i>l'Unione" che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>			
--	---	--	--	--

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 105 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.